



## Venerdì la prossima amichevole

È volata via senza intoppi la prima settimana di allenamenti in Val di Sole per la FeralpiSalò. Il gruppo agli ordini di Scienza, del vice Roberto Galletti, del collaboratore tecnico Domenico Casati (foto), del preparatore atletico Marco Bresciani e di quello dei portieri Flavio Rivetti ha svolto due sedute al giorno: la mattina gin-

nastica e test aerobici, nel pomeriggio lavoro tecnico-tattico. Giovedì a Mezzana si è disputata la prima amichevole stagionale contro il Solandra, squadra di Seconda Categoria: i verdeblù hanno rifilato dodici reti agli avversari, dimostrando già di essere sulla buona strada. Oggi sfida di lusso contro il Napoli,

poi i gardesani riprenderanno con le sedute di allenamento. Il 25 alle 18.30 è prevista un'amichevole contro l'Anaune Val di Non, formazione che milita in Promozione. Da definire un test il 30, nell'ultimo giorno del ritiro in Val di Sole prima del ritorno a casa. Il 6 agosto, alle 16, la FeralpiSalò affronterà l'Atalanta a Rovetta. **epas**

# LegaPro Feralpi, è l'ora del Napoli

Si rinnova oggi a Dimaro l'atteso appuntamento contro i partenopei. In avvio Scienza proverà la formazione tipo, spazio ai più giovani nella ripresa

**Hamsik: «Puntiamo al massimo in Italia e a fare strada pure in Champions»**

**DIMARO** Torna oggi l'appuntamento, oramai diventato consueto, con l'amichevole di lusso per la FeralpiSalò, che alle 17.30, al centro sportivo di Dimaro, affronterà il Napoli di Rafa Benitez. Lo scorso anno i napoletani vinsero 5-1 grazie ad una doppietta di Calaiò e ai gol di Bariti, Dzemaili e Novotny. Per i verdeblù andò invece a segno Pinardi, che trasformò con freddezza un calcio di rigore spiazzando l'estremo difensore Colombo, appena subentrato a Rafael. Era il 20 luglio 2013, praticamente un anno fa, e la FeralpiSalò si presentava in campo imbottita di giovani, facendo debuttare a questi livelli giocatori come Dell'Orco e Marsura, che se la dovettero vedere l'uno con Callejon e l'altro con Zuniga e Cannavaro. Dopo uno splendido campionato con i colori verdeblù il primo è diventato un punto fermo della Nazionale Under 20 ed è finito all'Ascoli, sempre in terza serie, mentre il secondo è vicino a Genoa in serie A. La speranza dei gardesani è che anche l'amichevole odierna possa diventare un trampolino di lancio per le proprie giovani promesse.



Il gruppo della FeralpiSalò che da lunedì scorso è al lavoro a Marilleva ed oggi affronterà il Napoli a Dimaro

sera sarà la prima amichevole stagionale. Non saranno della partita i giocatori che hanno partecipato ai Mondiali e che hanno potuto beneficiare di qualche giorno di per-

nesso: si tratta degli svizzeri Inler, Behrami e Dzemaili, del cileno Vargas, dell'algerino Ghoulam, del belga Mertens, del brasiliano Henrique e degli argentini Fernandez

ed Higuain. Gli osservati speciali saranno quindi il difensore francese Koulibaly (ex Genk) e l'attaccante spagnolo Michu (Swansea City). **Enrico Passerini**

**DIMARO** «Siamo forti e puntiamo ai massimi obiettivi: scudetto e Coppa Italia, prima di tutto e poi anche la Champions, torneo in cui vogliamo fare tanta strada».

Parola di capitano. Marek Hamsik, in ritiro a Dimaro ed oggi avversario della FeralpiSalò, indossa anche moralmente la fascia di capitano e traccia gli obiettivi della sua squadra per la prossima stagione. E si tratta di obiettivi ambiziosi.

«Certamente - dice lo slovacco -, voglio fare meglio io personalmente e vorrei fare meglio dell'anno scorso anche come squadra. Gli obiettivi sono quelli più importanti, puntare allo scudetto, alla Coppa Italia e fare strada in Champions. La squadra è forte e matura per attaccare i traguardi più prestigiosi. La scorsa stagione siamo arrivati terzi ora vogliamo migliorare e essere ancora più in alto. Ci sono le potenzialità per vincere».

Hamsik si sente il simbolo della squadra azzurra e si compiace di questo ruolo. «Sono qui da otto anni - dice - ed in ogni stagione siamo migliorati. Oggi c'è una rosa forte e competitiva e adesso dobbiamo fare un salto superiore e credere nella nostra qualità. Non siamo inferiori ai grandi club».

## Mercato: ancora in cerca della punta centrale

«Abbruscato, Marchi o Montini: uno dei tre sicuramente arriverà», assicura il diesse Olli

**MARILLEVA** L'obiettivo rimane sempre un centravanti che possa sostituire degnamente Luca Miracoli, tornato al Varese. Mentre prosegue la preparazione di Leonarduzzi e compagni in vista dell'inizio della prossima stagione, la dirigenza è al lavoro per completare la rosa. L'ultimo arrivo in ordine di tempo è stato quello del centrale difensivo classe '95 Davide Savi, che ha firmato sabato pomeriggio. Con lui è stato praticamente completato il reparto difensivo. L'unico mezzo dubbio riguarda il terzino sinistro Riccardo Mattelli ('94), in prova dal Castel Rigone. Il giocatore ha ben impressionato nella prima amichevole e dovrebbe aver convinto la dirigenza a tesserarlo. In caso contrario, i verdeblù cercheranno un altro esterno sinistro da affiancare a Brolì. Il centrocampo è stato sistemato con Mi-

chele Cavion ('94), che si sta rivelando un ottimo acquisto.

I problemi riguardano l'attacco, perché Scienza può contare solamente su Di Benedetto, Zamparo, Zerbo, Cogliati (verrà ceduto in prestito) e Usardi (tornerà alla Berretti). Si è allontanato l'ex Mattia Montini, che dal Benevento dovrebbe passare al Pontedera. La trattativa rimane però in piedi, insieme a quelle con Elvis Abbruscato ('81, ex Cremonese) e Mattia Marchi ('89, Virtus Entella): «Uno dei tre lo prendiamo - assicura il diesse Eugenio Olli -, la nostra preferenza va a Montini, perché già lo conosciamo, ma anche Abbruscato e Marchi sono due ottimi attaccanti. Ceccarelli? È una situazione di stallo. Lui vorrebbe la B, noi lo aspettiamo in LegaPro. Non so cosa succederà, ma noi abbiamo bisogno di un esterno d'attacco come lui». **epas**



A Scienza manca ancora il centravanti capace di rimpiazzare Luca Miracoli



Una fase dell'ultimo derby tra Lumezzane e FeralpiSalò

## Gironi, molti problemi per la composizione

Troppe società del Nord, poche del Sud. E ci sono tifoserie che la Lega vuole separare

Fuori dal professionismo il Siena, il Viareggio (che però oggi presenterà un nuovo ricorso), il Padova e - per i fatti della scorsa stagione in occasione della sfida farsa sul campo della Salernitana - la Nocerina. Torres, Correggese e Rimini in attesa del ripescaggio in LegaPro, con Novara e, di conseguenza, Akragas che sperano in un ripensamento da parte della Lega di serie B. Se i dirigenti della seconda lega italiana decidessero che no, un campionato zoppo non è bello e

che quindi è giusto ripescare tra i cadetti il Novara che ha perso i play out con il Varese, allora la squadra agrigentina (sconfitta nella finale dei play off di serie D) salirebbe di conseguenza in LegaPro. È questo oramai l'unico dubbio che hanno pure i dirigenti della LegaPro, i quali attenderanno ancora pochi giorni prima di ufficializzare la composizione dei gironi del campionato. Una questione sulla quale c'è grande attenzione, perché tutte

le società vorrebbero avere trasferite il più corte possibile onde ridurre i costi di una stagione già estremamente impegnativa a causa delle 38 giornate di regular season. Il problema, però, è che delle 60 squadre in organico, ben 29 (praticamente la metà) si trovano fra Piemonte, Liguria, Lombardia (che con undici società è la regione più rappresentata), Veneto, Friuli ed Emilia Romagna. Ed altre sette società sono toscane. Da qui si capisce perché le socie-

tà meridionali hanno provocatoriamente chiesto un sorteggio integrale per la composizione dei gironi, anche se più realisticamente appare la divisione in nord, nordovest e sud, ma con la divisione delle società meridionali che per ragione di ordine pubblico (più precisamente sarebbero i team campani) è meglio non far incontrare in campionato. In Lega se ne sta parlando. A breve sapremo il criterio che sarà adottato.